

Giunto al forte Reading, sulla riva meridionale della riviera Pamlico, vi fu trattenuto dalla neve sino al 1.<sup>o</sup> febbraio, e il nemico informato dell'avvicinarsi del colonnello, si ritirò al forte Nahucke presso il luogo ove si trova oggi di la casa civica della contea di Green.

1713. Nel 20 marzo si portò il colonnello a stringerlo d'assedio e pochi giorni dopo se ne impadronì. Perdettero gl'Indiani molti uomini tra uccisi e feriti, ed ebbero ottocento prigionieri; gli assedianti ebbero morti ventidue bianchi e trentasei Indiani, e feriti ventiquattro bianchi e cinquantasei Indiani. I prigionieri indiani furono quali schiavi condotti a Charlestown da quelli della Carolina del Sud, meno centottanta che rimasero coi loro comandanti.

Il presidente, ricevuta la nuova di questa vittoria, raccolse nel 15 aprile il Consiglio per decidere se convenisse inseguire il nemico. Si verificò non esistere nella colonia che soli trentadue barili di carne ed ottocento quartieri di mais ed essere impossibile di procurarne altri millequattrocento, che sarebbero occorsi. Si aspettavano alla Carolina del Sud da duecento a trecento Indiani, ma questo aumento di forza non ancora bastava, e nel caso se ne potesse ottenere di più, non si aveva con che nutrirli. Per conseguenza il Consiglio decise non doversi ricominciare una nuova campagna, e propose un trattato che fu da Tom Blunt accettato.

In virtù di questo trattato quel guerriero fu eletto re comandante in capo di tutti gl'Indiani della sponda meridionale della riviera di Pamlico, sotto la protezione del governo. Egli obbligavasi 1.<sup>o</sup> di consegnare venti dei capi che avevano preso parte al macello e ch'erano indicati dal governo: 2.<sup>o</sup> di assalire e distruggere i Machapungos, i Cotheneys e tutte le altre tribù in guerra cogl'Inglesi; 3.<sup>o</sup> d'intervenire alla prima tornata della legislatura con tre ostaggi per ciascuna città.

Tom Blunt partecipò al Consiglio che gl'Indiani i quali non erano stati al forte Nahucke, eransi ritirati in quello di Cahunkira posto a quaranta miglia circa al sud ovest del primo, e che sentendo ch'erasi reso, aveano battuta la ritirata, e rimontata la riviera Roanoke.

Sul finire d'aprile un manipolo di Matchapungos at-